

Scrittura, informatica di base, Internet, pittura, ceramica e teatro lirico a Lugo, cinema e lettura a Voltana

Otto laboratori tutti per le donne

Costituita l'associazione Amici del Teatro Rossini

Si è costituita lo scorso 23 novembre, l'Associazione Amici del Teatro Rossini di Lugo. A presiederla è stato nominato Giovanni Emiliani, segretario generale dell'Associazione per l'economia della cultura e dell'Associazione amici di Santa Cecilia. «In questo modo - afferma Emiliani - vogliamo offrire una testimonianza dell'atteggiamento dell'attività del Rossini e, allo stesso tempo, intendiamo attuare una serie di iniziative di promozione e valorizzazione». Nei programmi della neonata Associazione, che non ha fini di lucro, c'è infatti la volontà di valorizzare le proposte musicali del Rossini, organizzando anche incontri con musicologi per illustrare le opere messe in scena. Ora l'Associazione è ufficialmente costituita, chiunque farà domanda entro 120 giorni potrà diventare socio fondatore versando una quota di lire centomila.

Dare spazio agli interessi, ai desideri e alla curiosità delle donne, è questo l'obiettivo dei «laboratori» organizzati dall'assessorato alle pari opportunità del Comune di Lugo. Il programma propone otto corsi a partire dal mese di gennaio. Le iscrizioni si raccolgono al Centro per le famiglie in via Garibaldi 62 a Lugo (tel. 0545-38588-38531). Aumentati di numero rispetto allo scorso anno, con l'avvio di due iniziative a Voltana, i laboratori donna cercano di offrire una vasta gamma di possibilità: dalla musica a Internet, dalla ceramica alla lettura, dal cinema all'informatica, passando per la pittura e la scrittura creativa. «Nella musica delle parole» è il titolo del laboratorio di scrittura poetico creativa, tenuto da Maria Laura della Rosa Antonellini, articolato in dieci lezioni, a cadenza settimanale, che si svolgeranno a partire dal 18 gennaio, nella

sede del Centro Giovani di Lugo. All'Istituto Sacro Cuore si svolgerà un corso di informatica di base: dodici lezioni a cadenza settimanale, tenute da Valentina Bordini (dall'11 gennaio). Dall'informatica di base si passa alla conoscenza di Internet con il corso «Come navigare in Internet e portarsi a casa il Louvre». Il percorso prevede dieci incontri nella sede dell'Istituto di Formazione Professionale di Villa San Martino, ogni mercoledì dal 12 gennaio. Docente Massimiliano Borghesi. «Dipingere è possibile» è il titolo del laboratorio che si pone l'obiettivo di sviluppare le conoscenze tecniche e gli interessi delle partecipanti attraverso l'esecuzione di dipinti e l'analisi dei movimenti artistici più significativi della storia dell'arte. Gli incontri si caratterizzano per questo intreccio fra lezioni teoriche e apprendimento di tecniche di disegno (a matita, carboncino, sanguigna, pastello)

e di pittura (olio, tempera, acquerello, inchiostro. Il corso tenuto da Massimo Brancaloni, si articola in venti lezioni a cadenza settimanale, ogni lunedì dal 10 gennaio, nella sede del Centro Giovani. Due ceramiciste di Lugo, Elisa Grillini e Laura Sughi, saranno le docenti del corso «Cara... ceramica». L'esperienza offerta da questo laboratorio avrà inizio con la manipolazione dell'argilla e percorrerà tutte le fasi della lavorazione fino ad ottenere un manufatto. Il corso, articolato in venti lezioni, si terrà nella sede del Centro Giovani, a cadenza settimanale, a partire dal 12 gennaio. «Fatal mia donna» è il titolo di un percorso di avvicinamento al teatro lirico attraverso le opere di Giuseppe Verdi. A guidare le iscritte alla scoperta degli aspetti drammaturgici, vocali, musicali e interpretativi delle opere di Verdi, saranno Carlo Argelli e Roberta Xella. Il corso si articola in

dieci lezioni, a cadenza quindicinale, il giovedì sera a partire dal 13 gennaio, nella sede del Centro Giovani. Questa edizione dei laboratori propone per la prima volta due iniziative a Voltana. «L'universo femminile» è il titolo di una rassegna di cinque film, dedicati a figure femminili, in programma al Centro Sociale Cà Vecchia, a partire dall'11 gennaio. Al termine del ciclo di proiezioni, ad ingresso gratuito, si svolgerà un incontro con un esperto del settore. Sempre a Voltana, ma in questo caso nella sede della Delegazione comunale, si terrà il corso «Il piacere di leggere... noi siamo la nostra memoria» che propone un percorso di lettura attraverso l'esame di opere letterarie di scrittrici italiane e straniere. Il corso, tenuto da Sante Medri, è articolato in sette lezioni a cadenza settimanale, a partire da giovedì 3 febbraio. Tutti i laboratori si svolgono in orario serale, dalle 20.30.

Il capogruppo di An, Fuzzi, rivendica la 'paternità' del provvedimento

Sosta gratis all'ospedale

Alleanza nazionale di Lugo rivendica la 'paternità' della sosta gratis per le auto vicino all'ospedale. Lo fa con una nota diramata ieri dal capogruppo consiliare Flavio Fuzzi. «La proposta dell'assessore Valgimigli - scrive l'esponente di An - è in realtà scaturita da un'interpellanza di Alleanza nazionale nella quale si sottolineava l'aberrante delibera di istituire parchimetri o parcometri in prossimità dell'ospedale. Ora, che risultino «benefattori» gli artefici, o pensatori tassare la sosta ai malati, o a chi porta loro una parola ed un sorriso di conforto, ci sembra francamente fuori luogo. La realtà è che l'im-

portante è accedere ai finanziamenti regionali o statali; poi se il danaro del contribuente viene speso male, poco conta». An, appunto con un intervento di Flavio Fuzzi, aveva chiesto che venissero liberalizzati i parcheggi ai margini ed all'interno dell'ospedale: «La giunta, riconoscendo finalmente la concretezza del problema da loro creato (o dai loro predecessori), ha scritto questa soluzione ibrida. Ci riserviamo però - conclude la nota - di valutare e chiedere quanti posti-auto, per chi e dove esattamente siano. Lugo, comunque, dimostra la propria ingessatura burocratica: per ridare al cittadino ciò che aveva bisogno lottare contro chi la amministra».

Alberto Pagani (Ds) replica alle affermazioni di Forza Italia sullo stato dell'ospedale di Lugo

«Nessuno vuole chiudere»

I «banchetti» organizzati al mercato e la raccolta di firme nelle sedi delle Unioni comunali del Ds stanno producendo i primi risultati: le firme dei cittadini a favore delle proposte per la riorganizzazione ed il rilancio del sistema sanitario e dell'ospedale di Lugo, formulate dai diezzini del comprensorio lughese, hanno ormai raggiunto il migliaio. Si sostengono tre questioni fondamentali: la garanzia di qualità dei servizi sanitari; la riorganizzazione ed il potenziamento dei tre ospedali di Ravenna, Lugo e Faenza; la razionalizzazione dei servizi per chiudere definitivamente la stagione dei tagli alla spesa ed aprire quella del rilancio. L'iniziativa, presentata con una lettera

aperta di Alberto Pagani intitolata «La sanità che ci piace», ha provocato la dura reazione di Forza Italia, particolarmente critica sullo stato di salute del nosocomio lughese. «Penso che la situazione sia meno drammatica di come viene dipinta. In una recente nota del Tribunale dei Diritti del malato - replica Pagani - l'ospedale di Lugo è riconosciuto come uno fra i migliori d'Italia e credo che nessuno abbia interesse a chiuderlo, tanto più che l'Ausl sta investendo parecchio danaro per ampliarlo. Oggi il problema è garantire la crescita e non solo difendere l'esistente. Vogliamo trovare il consenso degli operatori e dei cittadini su un programma chiaro, fatto di proposte

concrete relative ai dipartimenti, alle razionalizzazioni, agli appalti, assumendoci la responsabilità di forza di governo in modo serio. La posizione del centro destra mi pare contraddittoria: nazionalmente vogliono smantellare e privatizzare lo stato sociale; qui Forza Italia si propone come difensore della sanità pubblica. O c'è una frattura profonda fra la visione di Berlusconi e quella dei suoi rappresentanti locali; oppure le preoccupazioni espresse qui da Forza Italia nascondono una strategia strumentale di propaganda politica, che alimenta un clima negativo di insicurezza ed allarmismo, che produce danni enormi oltre a fornire un pessimo servizio alla città».



Alberto Pagani

Tutto a posto ma niente è in ordine

Alla fine, tranne che per noi, in Consiglio, sul nostro OdG a favore della vera parità scolastica, tutti hanno fatto il loro gioco delle parti. L'hanno fatto i DS, in questo buoni eredi di quel PCI che, a Lugo come nel resto d'Italia, ha sempre visto nelle scuole pubbliche cattoliche il nemico da combattere e che oggi, smorzati i toni stalinisti, deve solo aspettare che le difficoltà economiche strangolino - come sta avvenendo - le opere educative nate dai credenti a favore del nostro popolo. Hanno fatto la loro parte anche i veterocomunisti di Rifondazione in omaggio al totalitarismo culturale a cui non vogliono rinunciare. E la stessa cosa ha fatto il PRI, il cui veterolaicismo - incurante del fatto banale del risparmio di 6 mila miliardi l'anno che la scuola cattolica costituisce per lo Stato - impedisce di sostenerla rischiando così, nel caso della sua chiusura, la bancarotta al Ministero della Pubblica Istruzione.

Fin qui sono state, compreso il niente in materia espresso dai Democratici dell'Asinello, le conferme deludenti. Francamente, però, non ci aspettavamo che il PPI lughese, non certamente implicato direttamente nella legge di parità a livello nazionale, prendesse così le distanze - ci sia permesso - da ciò che la Chiesa ed il Papa in prima persona hanno chiesto così pubblicamente e così persuasivamente. Certo, nessuno nega le colpe della DC, ma perché nemmeno citare, solo perché ora alleati, le colpe molto maggiori dei laicisti anticlericali (PRI e PLI, soprattutto) e dell'avversario di sinistra di allora (PCI e PSI in testa) che anche oggi lanciano le loro avanguardie giovanili in piazza al grido di "non un soldo per le scuole dei preti"?

Per fortuna nostra e di tutti coloro che amano la libertà, anche in campo scolastico, comunque nel 2001 - se non prima - si andrà a vota-

re. E allora, anche sul libero diritto di scelta della scuola, faremo tutti i conti. D'Alema e PPI compresi. Nel caso,

poi, ci penseremo noi a far memoria.

Gruppo Consiliare FI - Lugo

La Giunta approva alcune convenzioni

Per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e completare la formazione scolastica con "esperienze" sul campo, la Giunta di Lugo ha approvato alcune convenzioni per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento.

I rapporti di collaborazione sono stati avviati con l'Istituto professionale "Stoppa" e con l'Università di Venezia. Il Comune si è impegnato ad accogliere nelle proprie strutture i giovani tirocinanti. L'attività di formazione e orientamento è seguita da un tutore designato dal "soggetto promotore" (Istituto Stoppa e Università) e da un responsabile aziendale indicato dal Comune. Per ogni tirocinante viene predisposto un progetto formativo e di orientamento che contiene l'indicazione dei tempi di presenza in azienda. Approvata anche una convenzione con il Centro colonia orfani di guerra per lo svolgimento di tirocini riservati a persone che soffrono di qualche forma di handicap o di disagio. Il progetto è attuato con l'Agenzia Siil (sostegno integrato inserimento lavorativo). Anche in questo caso l'obiettivo è quello di favorire la conoscenza del mondo produttivo, con particolare riferimento ai luoghi ed ai tempi di lavoro e alla sperimentazione delle procedure. L'attività prevede un impegno massimo di 40 ore settimanali, con esclusione dei turni serali e festivi.

Artigiani: uno studio per snellire le procedure

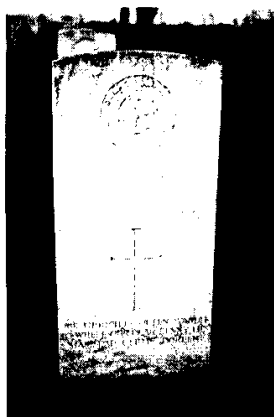
Nell'ambito del "Progetto qualità" che da anni il Comune di Lugo porta avanti con l'obiettivo di semplificare le procedure e rendere più efficiente la macchina comunale, ora sta per essere avviato un lavoro destinato alla semplificazione delle procedure riguardanti le aziende artigiane. È un problema sollevato da tempo dalle associazioni di categoria e il Comune ha dato la disponibilità ad avviare un lavoro congiunto di esami degli iter procedurali attualmente in atto e di studio delle proposte per ridurre i tempi di rilascio delle autorizzazioni, un lavoro che potrà essere utile anche ad altri Comuni del comprensorio.

Per affrontare questi temi le associazioni di categoria hanno nominato due referenti: uno politico e uno tecnico. Per la Cna saranno impegnati Andrea Alessi e Anna Mancini; per la Confindustria Fopa, Luciano Tarozzi e Sergio Sangiorgi. Per il Comune referenti sono l'assessore alla programmazione economica Gaetano Graziani, il caposervizio attività produttive e commercio Andrea Gorini e il caposervizio trasformazione del territorio Ivana Pirezzoli.

Cronaca Lugo

di Ennio Iezzi

Gemelli di sangue



Il sacrificio di un soldato di Stoke on Trent darà nuovo impulso al gemellaggio con Lugo

Lugo La città di Lugo e quella britannica di Stoke on Trent già da qualche anno si sono avvicinate grazie ai frequenti contatti tra gli studenti del Liceo Scientifico prima e di altri istituti poi con i coetanei della città inglese. L'Università degli Adulti ha quindi allacciato un forte vincolo di interessi culturali, folcloristici e di studi con dipartimenti universitari della comunità sul fiume Trent, ed addirittura il Museo Francesco Baracca, in chiave tecnico aeronautica, potrebbe presto avere un filo diretto con il Museo dedicato all'ingegner Mitchell, il papà dell'arcinoto velivolo Spitfire. Frequentissimi sono state le visite tra i singoli cittadini delle due realtà, e qualche interesse commerciale si è pure palesato fra aziende dell'area lughese e insediamenti commerciali dell'area britannica. Un gemellaggio tra Lugo e Stoke-on-Trent, anche se tutti i presupposti ci sono, non è però stato ancora avviato per varie ragioni, ma probabilmente a far fare un salto di qualità a questa situazione di stallo, dando nuovo impulso all'idea di una partnership nel 2000, potrebbe essere una noti-

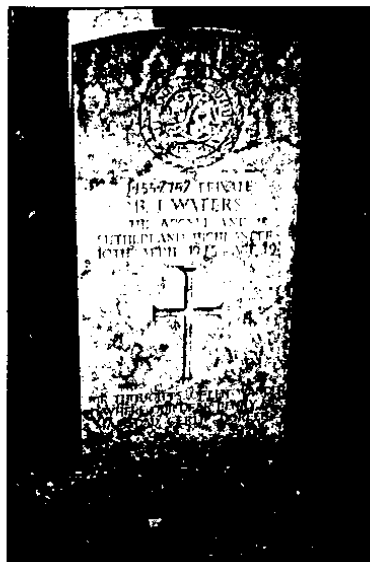
zia resa nota proprio in questi giorni da un ricercatore storico lughese. Infatti si è riusciti a trovare un legame tra Stoke on Trent e Lugo, vecchio addirittura di oltre cinquant'anni. È un legame di sangue, che ci riporta indietro alle ultime fasi della liberazione di Lugo, quando vennero chiamati a sopportare l'assalto al fronte del Senio, davanti a Lugo, parecchi giovani soldati della 8th Indian Division. Oltre un centinaio furono i caduti, tra indiani, inglesi e scozzesi (aggregati alla divisione indiana), e fra questi perse la sua giovane vita il soldato semplice Benjamin James Waters, originario proprio di Hanley, nell'area di Stoke-on-Trent. Pur non essendo scozzese di nascita, il soldato Waters venne incorporato nel 1st Argyll and Sutherland Highlanders, e spedito a soli diciannove anni a liberare la lontana Romagna. Cadde il 10 aprile 1945 e venne sepolto nel cimitero del Commonwealth di Ravenna. La vicenda del giovane Benny sembra così un predestinazione per dar corpo al gemellaggio tra la sua città e quella che, anche con il suo sacrificio, venne liberata.

GEMELLAGGIO*Il sacrificio di un soldato scozzese di Stoke-on-Trent, darà nuovo impulso al gemellaggio con Lugo*

Quel soldatino scozzese di cinquant'anni fa

La realtà di Lugo e quella britannica di Stoke-on-Trent, già da qualche anno si sono avvicinate grazie ai frequenti contatti tra gli studenti del Liceo Scientifico prima e di altri Istituti poi, con i coetanei della città inglese. L'Università degli Adulti di Lugo ha quindi allacciato un forte vincolo di interessi culturali, folcloristici e di studi con dipartimenti universitari della comunità sul fiume Trent, ed addirittura il Museo Francesco Baracca, in chiave tecnico aeronautica, potrebbe presto avere un filo diretto con il Museo dedicato all'ingegner Mitchell, il papà dell'arcinoto velivolo Spitfire: frequentissime sono state le visite ed i contraccambi di visite tra i singoli cittadini delle due realtà, e qualche interesse commerciale si è pure palesato fra aziende dell'area lughese con insediamenti commerciali ed industriali dell'area britannica.

Un gemellaggio tra Lugo e Stoke-on-Trent, anche se tutti i presupposti ci sono e sono buoni, non è stato ancora avviato per tante e varie



ragioni, ma probabilmente a far fare un salto di qualità a questa situazione di stallo, ed a dare un nuovo impulso di una partnership nel 2000,

potrebbe essere una notizia resa nota proprio in questi giorni da un ricercatore storico lughese. Infatti si è riusciti a trovare un legame - neppure tanto sottile, a dir la verità - tra Stoke-on-Trent e Lugo, vecchio addirittura di oltre cinquant'anni.

E' un legame di sangue che ci riporta indietro alle ultime fasi della liberazione di Lugo, quando vennero chiamati a sopportare l'assalto al fronte del Senio, davanti a Lugo,

parecchi giovani soldati della 8th Indian Division. Oltre un centinaio furono i caduti, tra indiani, inglesi e scozzesi (aggregati alla divisione in-

diana), e fra questi perse la sua giovane vita, il soldato semplice Benjamin James Waters, originario, proprio in Hanley nell'area di Stoke-on-Trent. Pur se non era scozzese di nascita, il soldato Waters venne incorporato nel 1st Argyll and Sutherland Highlanders, e spedito a soli diciannove anni a liberare la lontana Romagna. Cadde il 10 aprile 1945, durante il rastrellamento di sacche di resistenza tedesche e venne sepolto nel cimitero del Commonwealth di Ravenna, lasciando straziati il padre Benjamin, la madre e le sorelle Gertrude e Doreen. I familiari vollero poi incidere sulla sua lapide queste commoventi parole: "I nostri pensieri spesso vagano dove il nostro caro Benny giace".

La vicenda del giovane Benny (come veniva affettuosamente chiamato dai suoi cari) sembra così una predestinazione per dar corpo al gemellaggio tra la sua città e quella che, anche con il suo sacrificio, venne liberata.

Enio Iezzi

Giuseppe Malerbi: uomo di cultura e grande filantropo

Domenica 19 dicembre, presso il Teatro Rossini di Lugo, si è svolto un Convegno per celebrare il 150° anno della morte di Giuseppe Malerbi, nato a Lugo nel 1771.

L'iniziativa, promossa dalla Pro Loco di Lugo, in collaborazione con il Comune di Lugo e il patrocinio della Provincia di Ravenna, è stata realizzata anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo e della Banca di Romagna.

Molti gli interventi di numerosi esperti e docenti: in particolare il prof. Paolo Fabbrì, professore di Musica moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Ferrara che ha in-

trodotto e coordinato i lavori; il dott. Sante Medri, vicedirettore della Biblioteca Trisi di Lugo e responsabile del "Fondo Malerbi"; il dott. Oscar Mischiati, bibliotecario del Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna, il quale ha fatto una panoramica sull'attività organistica musicata nella realtà lughese nel fine settecento, inizio ottocento; e la prof.ssa Silvia Ramoaldi, docente di Clavicembalo presso il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara.

Il Convegno si è concluso con l'intervento di Adriano Zanoni, docente di Cultura musicale presso l'Istituto musicale "Giuseppe e Luigi Malerbi" di Lugo.

Stefania Rinaldi Ceroni

Musica e solidarietà

Comincia la prevendita dei biglietti del concerto per chitarra acustica di Peter Finger e Franco Morone

musicisti di fama internazionale, che si svolgerà giovedì 13 gennaio al Teatro Rossini.

L'utile della serata sarà devoluto a favore del progetto di Solidarietà Lugo-Sao Bernardo.

I punti di prevendita sono: Acli, via Codazzi 4; Equinox Dischi, via Mentana 27/1; Pro Loco; Teatro Rossini.

Concorso "Voltana in mostra"

Il Comitato "Voltana in mostra", in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo e con il patrocinio del Comune di Lugo, promuove ed organizza un concorso al fine di sostenere la produzione artistica locale. Il Comitato, attento a tutte le forme di espressione artistica nel campo figurativo, definisce - anno per anno - il campo di interesse e le modalità atte al raggiungimento dello scopo. Per il 2000 il Comitato organizza un concorso riservato alla ceramica.

Il presente Bando di concorso comprensivo della scheda di partecipazione, può essere richiesto o ritirato direttamente alla Segreteria del Comitato "Voltana in mostra", presso la Delegazione Comunale, 48028 Voltana, Ra via Fiumazzo 650, tel. 0545/72885; alla Segreteria della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, 48022 Lugo, piazza Baracca 24, tel. 0545/39811. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comitato "Voltana in mostra".